



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 27 giugno 2022
(OR. en)

10719/22

ESE 1

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	7 giugno 2022
Destinatario:	Segretariato generale del Consiglio
n. doc. Comm.:	COM(2022) 258 final
Oggetto:	RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO Diciottesima relazione sull'attuazione del regolamento (CE) n. 866/2004 del Consiglio, del 29 aprile 2004, e sulla situazione derivante dalla sua applicazione nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2021

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2022) 258 final.

All.: COM(2022) 258 final



Bruxelles, 7.6.2022
COM(2022) 258 final

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO

**Diciottesima relazione sull'attuazione del regolamento (CE) n. 866/2004 del Consiglio,
del 29 aprile 2004, e sulla situazione derivante dalla sua applicazione nel periodo
compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2021**

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO

Diciottesima relazione sull'attuazione del regolamento (CE) n. 866/2004 del Consiglio, del 29 aprile 2004, e sulla situazione derivante dalla sua applicazione nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2021

Il regolamento (CE) n. 866/2004 del Consiglio relativo ad un regime ai sensi dell'articolo 2 del protocollo n. 10 dell'atto di adesione¹ (di seguito "il regolamento relativo alla linea verde") è entrato in vigore il 1° maggio 2004. Esso definisce le condizioni alle quali le disposizioni del diritto dell'UE si applicano alla circolazione di persone, merci e servizi attraverso la linea che separa le zone della Repubblica di Cipro su cui il governo non esercita un controllo effettivo da quelle su cui lo esercita. Affinché tali norme risultassero efficaci, la loro applicazione è stata estesa al confine tra queste zone e la zona orientale di sovranità (ESBA) del Regno Unito².

La presente relazione riguarda il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021.

Durante il periodo di riferimento Cipro ha continuato a risentire della pandemia di COVID-19.

Nel 2021 la Commissione ha mantenuto un dialogo costruttivo sull'attuazione del regolamento con le autorità competenti della Repubblica di Cipro, con l'amministrazione delle zone di sovranità (SBA) e con la Camera di commercio turco-cipriota.

1. ATTRAVERSAMENTO DELLA LINEA DA PARTE DELLE PERSONE

1.1. Attraversamento ai punti autorizzati

Il regolamento fornisce un quadro giuridico per l'attraversamento dei ciprioti, degli altri cittadini dell'UE e dei cittadini di paesi terzi che attraversano la linea verde (di seguito "la linea") ai punti di attraversamento autorizzati. Nel 2021 si è registrato un aumento rispetto all'anno precedente del numero di attraversamenti sia dei greco-ciprioti che dei turco-ciprioti.

Secondo i dati messi a disposizione dalla polizia della Repubblica di Cipro (di seguito "CYPOL"), durante il periodo di riferimento sono stati registrati 695 702 attraversamenti di cittadini greco-ciprioti (397 717 l'anno precedente) e 233 950 attraversamenti di veicoli greco-ciprioti (176 769 l'anno precedente) dalle zone controllate dal governo alle zone non soggette al controllo effettivo della Repubblica di Cipro. Nello stesso periodo sono stati registrati 513 291 attraversamenti di cittadini turco-ciprioti (382 370 l'anno precedente) e 423 846 attraversamenti di veicoli turco-ciprioti (225 735 l'anno precedente) dalle zone non soggette al controllo effettivo della Repubblica di Cipro verso le zone controllate dal governo³.

¹ GU L 161 del 30.4.2004, pag. 128. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (UE) n. 685/2013 del Consiglio, del 15 luglio 2013 (GU L 196 del 19.7.2013, pag. 1).

² Cfr. considerando 3 del regolamento relativo alla linea verde.

³ Le autorità della Repubblica di Cipro non conservano registrazioni né sul rientro dei greco-ciprioti nelle zone controllate dal governo né sul rientro dei turco-ciprioti nella parte settentrionale di Cipro.

Anche il numero dei cittadini dell'UE non ciprioti e dei cittadini di paesi terzi che hanno attraversato la linea è aumentato. Durante il periodo di riferimento sono stati riscontrati 371 910 attraversamenti di cittadini dell'UE non ciprioti e di cittadini di paesi terzi in entrambe le direzioni (106 624 l'anno precedente).

I dati della CYPOL di cui sopra non comprendono i dati relativi alle persone e ai veicoli provenienti dalla parte settentrionale di Cipro che hanno attraversato la linea ai punti di attraversamento di Pergamos e Strovilia, che sono sotto l'autorità della zona orientale di sovranità del Regno Unito. Secondo quanto riferito dall'autorità dell'ESBA, sono stati registrati 200 625 attraversamenti di cittadini greco-ciprioti (90 955 l'anno precedente) e 119 527 attraversamenti di veicoli greco-ciprioti (53 604 l'anno precedente) verso la parte settentrionale dell'isola. Allo stesso tempo, sono stati registrati 300 643 attraversamenti di cittadini turco-ciprioti (236 346 l'anno precedente) e 197 106 attraversamenti di veicoli turco-ciprioti (155 955 l'anno precedente) nell'altra direzione. Si sono inoltre registrati 228 950 attraversamenti in entrambe le direzioni da parte di cittadini dell'UE non ciprioti e di cittadini di paesi terzi.

Nel 2021 il numero di membri della CYPOL impegnati presso i punti di attraversamento era pari a 89 (rispetto a 76 nel 2020).

I dati raccolti dalla comunità turco-cipriota nel 2021 indicano che il numero di attraversamenti da parte di cittadini greco-ciprioti è salito a 1 013 778 (495 448 l'anno precedente) e quello di veicoli greco-ciprioti a 581 836 (278 338 l'anno precedente) dalle zone controllate dal governo verso la parte settentrionale di Cipro. Tali dati indicano inoltre un aumento del numero di attraversamenti da parte dei cittadini turco-ciprioti a 893 014 (685 671 l'anno precedente) e di veicoli turco-ciprioti a 479 474 (361 363 l'anno precedente) nell'altra direzione. Secondo le statistiche fornite, 532 243 cittadini dell'UE non ciprioti e cittadini di paesi terzi hanno attraversato la linea dalle zone controllate dal governo verso la parte settentrionale di Cipro (335 934 l'anno precedente).

Si è ritenuto che l'aumento degli attraversamenti sia stato dovuto sia al graduale ritorno a una vita quotidiana più normale dopo il primo anno della pandemia, sia alla riapertura di tutti i punti di attraversamento nel corso dell'anno. Inoltre è stato riferito che il tasso di cambio favorevole dell'euro rispetto alla lira turca ha incoraggiato i greco-ciprioti ad attraversare la linea in direzione delle zone non soggette al controllo effettivo del governo della Repubblica di Cipro per effettuare acquisti personali. Dall'altro lato, è stato anche riferito che l'obbligo in vigore ai punti di attraversamento di presentare documenti attestanti il proprio stato in relazione alla COVID- 19 ha dissuaso molte persone dall'attraversare la linea verde.

All'inizio del periodo di riferimento alcuni punti di attraversamento erano ancora temporaneamente chiusi. Il punto di attraversamento di Ledra Street era stato temporaneamente chiuso a seguito di una decisione del Consiglio dei ministri della Repubblica di Cipro del 29 febbraio 2020. I punti di attraversamento di Lefka-Apliki, Deryneia e Kato Pyrgos-Karavostasi erano stati temporaneamente chiusi dai turco-ciprioti. A seguito di una dichiarazione dei due leader ciprioti rilasciata tramite le Nazioni Unite il

2 giugno 2021, tutti i rimanenti punti di attraversamento sono stati riaperti a partire dal 4 giugno 2021.

Visto il perdurare della pandemia di COVID-19, le persone che hanno attraversato la linea verde durante il periodo di riferimento hanno dovuto mostrare documenti specifici sul loro stato di salute, quali i certificati di vaccinazione o i risultati dei test per la COVID-19. Tali disposizioni sono cambiate nel corso dell'anno alla luce degli sviluppi della pandemia. Il comitato bicomunitario "Technical Committee on Health" ha rilasciato una serie di dichiarazioni volte ad armonizzare tali disposizioni, di cui la Repubblica di Cipro e la comunità turco-cipriota hanno tenuto conto nell'adottare misure ai punti di attraversamento al fine di evitare azioni unilaterali.

Sono state segnalate lunghe code in diversi punti di attraversamento, dovute alla necessità di controllare i documenti relativi alla COVID-19 in aggiunta ai documenti di identità.

Le autorità della Repubblica di Cipro non consentono agli autobus turco-ciprioti che trasportano cittadini dell'UE l'attraversamento in direzione delle zone controllate dal governo dato che non detengono documenti totalmente conformi all'acquis, rilasciati dalle autorità della Repubblica di Cipro.

La forza di pace delle Nazioni Unite a Cipro (UNFICYP) ha continuato a facilitare la pratica del culto religioso da parte di entrambe le comunità.

1.2. Migrazione irregolare attraverso la linea verde e asilo

Dai dati CYPOL per il 2021 emerge un aumento del numero di migranti irregolari che hanno attraversato la linea dalle zone non soggette al controllo effettivo del governo della Repubblica di Cipro verso le zone controllate dal governo. Nel 2021 hanno attraversato la linea in questo modo 9 812 migrati irregolari, mentre i dati corrispondenti per il 2020, 2019 e 2018 sono stati rispettivamente di 4 857, 7 409 e 4 451. I principali paesi di origine dei migranti irregolari sono stati la Siria (2 274), la Nigeria (1 445), la Repubblica democratica del Congo (1 202), il Pakistan (838) e il Camerun (765). La migrazione irregolare continua a essere fonte di grande preoccupazione per le autorità della Repubblica di Cipro.

Di questi 9 812 migranti irregolari, l'87 % (l'81,5 % l'anno precedente) ha presentato domanda di protezione internazionale nella Repubblica di Cipro. Il paese d'origine con il numero più elevato di richiedenti è stato la Siria (1 902).

La CYPOL è riuscita a identificare le persone utilizzando gli stessi criteri degli anni precedenti, principalmente attraverso le informazioni contenute nei documenti di viaggio e le dichiarazioni dei migranti stessi. In base a tali accertamenti risulta che quasi tutti i migranti fermati nelle zone controllate dal governo dopo aver attraversato illegalmente la linea erano precedentemente arrivati nella parte settentrionale di Cipro dal territorio turco.

La comunità turco-cipriota ha comunicato che nella parte settentrionale di Cipro sono continuati gli sforzi per prevenire la migrazione irregolare. Nel 2021 a 3 508 persone⁴ è stato rifiutato l'attraversamento in direzione delle zone non controllate dal governo di Cipro e 1 325⁵ persone fermate nella parte settentrionale di Cipro sono state espulse.

I rappresentanti delle due comunità si sono incontrati nell'ambito del "Technical Committee on Crime and Criminal Matters", che opera sotto l'egida dell'ONU. Le due comunità hanno continuato a usare la "Joint Communications Room", un meccanismo che funge da prolungamento del comitato e consente lo scambio di informazioni su questioni penali.

La CYPOL ha definito molto soddisfacente la cooperazione con altri dipartimenti governativi competenti della Repubblica di Cipro e con l'amministrazione dell'ESBA.

Zona orientale di sovranità del Regno Unito (ESBA)

Durante il periodo di riferimento, ai posti di attraversamento le autorità dell'ESBA hanno continuato ad applicare gli stessi requisiti sanitari posti in essere dalla Repubblica di Cipro.

La migrazione irregolare dalle zone non controllate dal governo di Cipro attraverso l'ESBA è aumentata. Nel 2021 sono stati arrestati 165 migranti che avevano attraversato la linea verde irregolarmente⁶. 2 488 persone, per la maggior parte cittadini russi (559), non hanno ottenuto il permesso di attraversamento. Conformemente alle pertinenti disposizioni del protocollo relativo alle zone di sovranità del Regno Unito a Cipro accluso all'accordo sul recesso del Regno Unito dall'Unione europea, le autorità dell'ESBA hanno rifiutato di consentire ai cittadini stranieri arrivati attraverso la parte settentrionale di Cipro di attraversare la linea verde⁷. Queste persone sono state indirizzate verso i punti di attraversamento al di fuori dell'ESBA per poter essere sottoposte ai controlli richiesti per l'ingresso nella Repubblica di Cipro.

I funzionari della zona di sovranità (SBA) continuano a definire "eccellente" la loro cooperazione con la Repubblica di Cipro.

Oltre ai controlli ai punti di attraversamento, per contrastare la migrazione irregolare la polizia delle SBA ha effettuato pattugliamenti casuali, basati sul rischio e sull'intelligence. Tali pattugliamenti sono stati integrati da quelli forniti dal personale delle autorità doganali e delle forze militari delle SBA. Durante il periodo di riferimento sono stati impiegati droni per

⁴ Cittadini per paese: Turchia: 635; Nigeria: 488; Somalia: 413; Congo: 226; Pakistan: 171; altri: 1 575.

⁵ Cittadini per paese: Siria: 610; Turchia: 225; Nigeria: 130; Pakistan: 70; Bangladesh: 43; altri: 245.

⁶ Dei 165 migranti irregolari intercettati all'interno dell'ESBA, 154 hanno presentato domanda di asilo e sono stati consegnati alle autorità della Repubblica di Cipro. Queste persone sono state aggiunte al numero complessivo di persone che hanno attraversato irregolarmente la linea, la cui ripartizione in base alla nazionalità figura nella tabella VII dell'allegato.

⁷ I cittadini di paesi terzi (non del Regno Unito) sono autorizzati ad attraversare la linea solo se esercitano un'attività connessa con la difesa o se sono familiari di una persona che esercita tale attività.

la sorveglianza della linea verde e sono stati acquistati e utilizzati due veicoli con termocamera e due veicoli di tipo *floodlight*.

Risulta particolarmente difficile tenere sotto controllo quattro "punti di attraversamento non autorizzati" all'interno o nelle vicinanze del villaggio di Pergamos, che sono utilizzati da residenti locali e da agricoltori. Come indicato nelle precedenti relazioni, tali "punti di attraversamento non autorizzati" continuano a destare preoccupazione ed è auspicabile trovare una soluzione adeguata, in linea con l'articolo 7 del protocollo relativo alle zone di sovranità del Regno Unito a Cipro. Durante il periodo di riferimento, le autorità delle SBA hanno effettuato controlli spontanei sulle persone che hanno utilizzato le strade che collegano tali punti di attraversamento.

2. ATTRAVERSAMENTO DELLA LINEA DA PARTE DELLE MERCI

2.1. Valore degli scambi commerciali

A norma dell'articolo 4 del regolamento relativo alla linea verde, le merci provenienti da zone non controllate dal governo possono essere introdotte nelle zone controllate dal governo, purché soddisfino i criteri di cui all'articolo 4⁸ e siano accompagnate da un documento rilasciato dalla Camera di commercio turco-cipriota. Conformemente all'articolo 8 del regolamento (CE) n. 1480/2004⁹ della Commissione, la Camera di commercio turco-cipriota e le autorità della Repubblica di Cipro hanno riferito mensilmente in merito al tipo, al volume e al valore delle merci per le quali sono stati rilasciati documenti di accompagnamento.

Secondo le statistiche fornite dalla Camera di commercio turco-cipriota, il valore complessivo delle merci per le quali sono stati rilasciati documenti di accompagnamento ammonta a 6 836 060 EUR (4 974 335 EUR l'anno precedente). Tali dati evidenziano un aumento del 37 % rispetto al 2020 del valore complessivo delle merci per le quali erano stati rilasciati documenti di accompagnamento.

Secondo le statistiche fornite dalla Repubblica di Cipro, il valore commerciale complessivo delle merci provviste di documenti di accompagnamento che hanno effettivamente attraversato la linea è aumentato del 31 % attestandosi a 6 151 022 EUR (4 693 898 EUR l'anno precedente).

Benché non rientrino nell'ambito del regolamento relativo alla linea verde, stando ai dati della Camera del commercio e dell'industria di Cipro gli scambi commerciali dalle zone controllate dal governo verso la parte settentrionale di Cipro sono diminuiti del 39 % circa, passando da 694 281 EUR nel 2020 a 420 253 EUR nel 2021. Il volume degli scambi commerciali dalle zone controllate dal governo verso la parte settentrionale di Cipro rappresenta il 6,8 % degli scambi commerciali in direzione opposta (14,8 % nel 2020).

⁸ A norma dell'articolo 4, paragrafo 1, le merci devono essere interamente ottenute nelle zone sulle quali il governo della Repubblica di Cipro non esercita un controllo effettivo o la loro ultima trasformazione o lavorazione sostanziale, economicamente giustificata ed effettuata in un'impresa attrezzata a tale scopo è avvenuta in zone non soggette al controllo effettivo del governo della Repubblica di Cipro.

⁹ Regolamento (CE) n. 1480/2004 della Commissione, del 10 agosto 2004 (GU L 272 del 20.8.2004, pag. 3).

La comunità turco-cipriota ha continuato a effettuare scambi commerciali che "rispecchiano" le restrizioni del regolamento relativo alla linea verde. Le parti interessate turco-cipriote hanno individuato nella protezione delle imprese locali il motivo principale di tale situazione. Le merci inoltre possono essere commercializzate dalle zone controllate dal governo verso la parte settentrionale di Cipro solo dopo il rilascio di un'"autorizzazione di importazione". Tuttavia l'applicazione di tali pratiche relative agli scambi commerciali non è sempre sistematica.

2.2. Tipo di merci

Nel 2021 la natura dei prodotti commercializzati è rimasta generalmente stabile. I materiali da costruzione sono diventati gli articoli più commercializzati, seguiti da plastica, mobili e pesce fresco¹⁰.

Sono stati introdotti nuovi prodotti, quali pannelli in polistirene espanso, profilati in acciaio e alluminio, barre e porte d'acciaio.

2.3. Irregolarità

La Repubblica di Cipro ha portato all'attenzione della Commissione due casi particolari di irregolarità verificatisi durante il periodo di riferimento.

Il primo caso riguardava una partita di carote, i cui campioni sono stati esaminati dal laboratorio generale di Stato della Repubblica di Cipro. I test hanno individuato residui degli antiparassitari linuron e triadimenol al di sopra del limite consentito. La Commissione ha informato la Camera di commercio turco-cipriota, che ha chiesto al produttore di adottare tutte le misure necessarie per garantire il pieno rispetto delle norme pertinenti e delle norme di sicurezza relative alla protezione sanitaria.

Il secondo caso riguardava una partita di olive, i cui campioni sono stati esaminati anch'essi dal laboratorio generale di Stato della Repubblica di Cipro. I test hanno individuato residui dell'antiparassitario cipermetrina al di sopra del limite consentito. La Commissione ha informato la Camera di commercio turco-cipriota.

2.4. Ostacoli e difficoltà rispetto alla circolazione delle merci

Gli ostacoli agli scambi commerciali attraverso la linea persistono e, secondo la Commissione e gli operatori turco-ciprioti, costituiscono uno dei motivi dell'attuale livello limitato di scambi.

Come segnalato nelle precedenti relazioni¹¹, non è ancora risolta la questione dei veicoli commerciali turco-ciprioti che attraversano la linea verso le zone controllate dal governo. A tutt'oggi nessun veicolo commerciale turco-cipriota di peso superiore alle 7,5 tonnellate può attraversare la linea, a meno che i relativi documenti non siano totalmente conformi all'*acquis*

¹⁰ Allegato, tabella IV.

¹¹ Si vedano ad esempio la nona, la decima, l'undicesima, la dodicesima, la tredicesima, la quattordicesima, la quindicesima, la sedicesima e la diciassettesima relazione annuale sull'attuazione del regolamento (CE) n. 866/2004 del Consiglio e sulla situazione derivante dalla sua applicazione.

e rilasciati dalla Repubblica di Cipro. Le autorità della Repubblica di Cipro hanno comunicato alla Commissione di aver introdotto disposizioni volte a permettere ai turco-ciprioti di ottenere più facilmente certificati di revisione e patenti di guida professionali. La soluzione di tale questione contribuirebbe in misura consistente ad aumentare il livello degli scambi commerciali, in quanto faciliterebbe il trasporto delle merci. Si intensificherebbero inoltre i contatti tra gli operatori economici ciprioti, contribuendo quindi considerevolmente a rafforzare la fiducia reciproca tra le due comunità. La Commissione continuerà a impegnarsi con le autorità della Repubblica di Cipro e con la comunità turco-cipriota al fine di individuare una soluzione a questo problema.

Come risulta dalle relazioni degli anni precedenti, le autorità della Repubblica di Cipro non consentono l'attraversamento dei prodotti alimentari trasformati e dei materiali destinati a entrare in contatto con gli alimenti a causa delle preoccupazioni espresse dai servizi sanitari in merito ai processi produttivi utilizzati nella parte settentrionale di Cipro. La Commissione ha confermato alla Repubblica di Cipro che questi prodotti sono autorizzati ad attraversare la linea verde a norma del quadro giuridico applicabile. Pur potendo prelevare campioni dei prodotti presso i punti di attraversamento per effettuare ulteriori analisi, in linea con l'applicazione del regolamento relativo alla linea verde, le autorità della Repubblica di Cipro non dovrebbero vietare l'attraversamento di tutti i prodotti alimentari trasformati. La Commissione si rammarica del fatto che nel periodo di riferimento non sia stato compiuto alcun progresso verso la soluzione di tale problema. La Commissione continua a esprimere preoccupazione per quanto riguarda i prodotti alimentari trasformati e darà un ulteriore seguito alla questione con le autorità della Repubblica di Cipro.

Come negli anni precedenti, gli operatori commerciali turco-ciprioti hanno continuato a segnalare difficoltà nello stoccare i propri prodotti nei negozi e nel pubblicizzare prodotti e servizi nelle zone controllate dal governo, con ripercussioni sul commercio. Gli operatori commerciali continuano a segnalare la mancanza di domanda di prodotti turco-ciprioti da parte dei consumatori greco-ciprioti. È inoltre emerso che i commercianti di entrambe le comunità devono far fronte a diversi problemi amministrativi quando intendono intraprendere attività commerciali con l'altra comunità. Ad esempio, i turco-ciprioti che commerciano attraverso la linea verde incontrano difficoltà nell'aprire conti presso le banche delle zone controllate dal governo.

2.5. Contrabbando di merci

Persiste il contrabbando di merci, a testimonianza della difficoltà di controllare gli spostamenti irregolari lungo la linea.

Nel 2021 la Repubblica di Cipro ha effettuato 1 518 sequestri di merci di contrabbando (494 l'anno precedente), con un incremento del 207 %. Si è registrato un aumento del contrabbando di prodotti agricoli e prodotti animali e lattiero-caseari. Si è registrato anche un aumento sostanziale dei quantitativi di sigarette e tabacco da arrotolare sequestrati dalla Repubblica di Cipro alla linea verde: 246 460 sigarette e 165 160 grammi di tabacco da arrotolare (contro 78 620 sigarette e 103 135 grammi di tabacco l'anno precedente). Sono stati inoltre sequestrati 55 470 cartucce per sigarette elettroniche e 79 025 grammi di tabacco per narghilè. Tra gli

altri articoli sequestrati vi erano alcol, autovetture, carburante, merci che violano i diritti di proprietà intellettuale, medicinali e antiparassitari. Quattro procedimenti penali per contrabbando sono stati avviati presso il tribunale distrettuale. I casi di contrabbando di piccoli quantitativi di sigarette sono stati generalmente trattati mediante l'imposizione di una sanzione amministrativa e la confisca.

Nel 2021 le autorità dell'ESBA hanno registrato anche un aumento significativo del numero di sequestri di merci di contrabbando all'interno dell'ESBA: sono stati effettuati 516 sequestri, rispetto ai 138 del 2020.

Per quanto concerne il regime tradizionale di fornitura di merci alla popolazione turco-cipriota del villaggio di Pyla, situato nella zona cuscinetto (articolo 4, paragrafo 10, del regolamento relativo alla linea verde), le quantità di materiali da costruzione, pesce, sigarette ecc. sono state controllate e registrate dall'amministrazione dell'ESBA.

2.6. Agevolazione degli scambi

La Commissione ha continuato a cercare soluzioni per migliorare gli scambi attraverso la linea.

Durante il periodo di riferimento ha affrontato la questione con le autorità della Repubblica di Cipro. La Commissione ha inoltre intrattenuto discussioni con la Camera di commercio turco-cipriota in merito al formaggio Halloumi/Hellim.

Il 12 aprile 2021 la Commissione ha adottato due misure per attuare l'intesa comune, raggiunta sotto la guida del presidente Juncker durante la visita a Cipro il 16 luglio 2015, concernente una soluzione temporanea per il formaggio Halloumi/Hellim, da attuare in attesa della riunificazione di Cipro. Esse comprendono: regolamento di esecuzione (UE) 2021/591 della Commissione recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette ("Χαλλούμι" (Halloumi)/"Hellim" (DOP)); decisione di esecuzione (UE) 2021/586 della Commissione recante modifica della decisione 2007/330/CE che elimina i divieti relativi alla circolazione di taluni prodotti di origine animale nell'isola di Cipro, applicati in virtù del regolamento (CE) n. 866/2004 del Consiglio, e che fissa le condizioni per la circolazione di tali prodotti per quanto riguarda lo "Χαλλούμι" (Halloumi)/"Hellim" (DOP).

Alcuni spedizionieri turco-ciprioti di pesce fresco hanno continuato a segnalare difficoltà nel rispettare le scadenze fissate per le ispezioni veterinarie del pesce fresco presso il punto di attraversamento di Agios Dhometios.

La Commissione incoraggia gli operatori economici a trarre vantaggio dalle opportunità commerciali e accoglie con favore gli intensi sforzi compiuti dalla Camera del commercio e dell'industria di Cipro e dalla Camera di commercio turco-cipriota.

Nel 2021 la Commissione ha continuato a mobilitare esperti degli Stati membri dell'UE attraverso lo strumento TAIEX per fornire sostegno al commercio attraverso la linea verde, conformemente al mandato stabilito nel regolamento relativo alla linea verde. Gli esperti

TAIEX hanno partecipato allo svolgimento delle regolari ispezioni fitosanitarie su patate e agrumi, alla raccolta di campioni di miele da sottoporre ad analisi e alla redazione di un elenco aggiornato delle imbarcazioni le cui catture possono essere oggetto di scambio attraverso la linea verde.

2.7. Merci dell'Unione reintrodotte nelle zone sotto il controllo effettivo del governo della Repubblica di Cipro dopo aver attraversato le zone non soggette al suo controllo effettivo

Le autorità della Repubblica di Cipro hanno riferito che 1 741 articoli sono stati reintrodotti nelle zone controllate dal governo dopo avere attraversato le zone non controllate dal governo.

3. CONCLUSIONI

Nel 2021 tutti i punti di attraversamento della linea verde sono stati riaperti, sebbene le persone che hanno attraversato la linea fossero tenute a produrre vari documenti relativi alla COVID-19, quali certificati di vaccinazione o risultati di test. Si è registrato un notevole aumento degli attraversamenti di persone, anche se non ai livelli pre-pandemia.

Nel 2021 il numero di persone che ha attraversato irregolarmente la linea ha raggiunto un nuovo record. La migrazione irregolare continua a rappresentare una forte preoccupazione per la Repubblica di Cipro.

Nel 2021 il valore degli scambi commerciali attraverso la linea è aumentato del 31 %, passando da 4 693 898 EUR a 6 151 022 EUR, mentre il valore delle merci per le quali sono stati rilasciati documenti di accompagnamento è aumentato del 37 %, passando da 4 974 335 EUR a 6 836 060 EUR. I materiali da costruzione sono diventati gli articoli più commercializzati, seguiti da plastica, mobili e pesce fresco.

La Camera del commercio e dell'industria di Cipro e la Camera di commercio turco-cipriota hanno continuato a collaborare con l'obiettivo di apportare benefici economici a entrambe le comunità dell'isola.

Alcuni ostacoli agli scambi commerciali hanno continuato a persistere. La Repubblica di Cipro ha continuato a non autorizzare l'attraversamento della linea da parte dei veicoli commerciali turco-ciprioti di peso superiore alle 7,5 tonnellate. Inoltre la Repubblica di Cipro continua a non autorizzare l'attraversamento dei prodotti alimentari trasformati e dei materiali destinati a entrare in contatto con gli alimenti a causa delle preoccupazioni espresse dai servizi sanitari in merito ai processi produttivi utilizzati nella parte settentrionale di Cipro. La Commissione ha confermato alla Repubblica di Cipro che questi prodotti sono autorizzati ad attraversare la linea verde a norma del quadro giuridico applicabile. La Commissione si rammarica del fatto che nel periodo di riferimento non sia stato compiuto alcun progresso verso la soluzione di tali problemi. La Commissione continua a esprimere preoccupazione per la corretta attuazione del regolamento relativo alla linea verde per quanto riguarda i prodotti

alimentari trasformati e continuerà a impegnarsi con le autorità della Repubblica di Cipro al fine di individuare una soluzione a questi problemi.

Nel complesso, sebbene il regolamento relativo alla linea verde rimanga uno strumento utile per consentire il passaggio di persone e di merci da e verso le zone della Repubblica di Cipro controllate dal governo, la Commissione esprime ancora preoccupazione per il basso livello generale degli scambi commerciali. La Commissione ritiene che l'eliminazione degli ostacoli agli scambi commerciali menzionati nella presente relazione concorrerà a incrementare il commercio attraverso la linea verde. La Commissione auspica che il lavoro svolto dalle due Camere di commercio per rafforzare i contatti tra le due comunità imprenditoriali permetterà di aumentare i legami economici.

In tale contesto, la Commissione continua a contare sulla buona cooperazione della Repubblica di Cipro e delle SBA per garantire l'attuazione effettiva del regolamento (CE) n. 866/2004 del Consiglio. La Commissione continuerà a sorvegliare l'attuazione del regolamento.